

Comunità pastorale Lenno e Isola Ossuccio

Diocesi di Como – 8 marzo 2020

Visto il Comunicato dei Vescovi Lombardi dello scorso 6 marzo e in ragione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020, si dispongono i seguenti provvedimenti, a cui attenersi scrupolosamente fino a nuova comunicazione.

Sintesi delle norme emanate dal Vescovo per la vita delle Parrocchie in questo tempo di emergenza sanitaria

SOSPENSIONE DI

Messe con il concorso di popolo. I fedeli sono dispensati dal precetto festivo. I presbiteri celebrano quotidianamente senza popolo.

Matrimoni, Battesimi, Benedizione delle famiglie, Visite ai malati in genere e quindi anche attività dei ministri straordinari della comunione. Le visite ai moribondi da parte dei parroci sono consentite solo per amministrare il sacramento dell'Unzione degli infermi e la Comunione in forma di Viatico.

FUNERALI

Sono sospesi i funerali in chiesa e le veglie funebri o i rosari con convocazione pubblica presso la casa dei defunti e le "Sale del Commiato". I fedeli sono invitati a pregare per i defunti nelle proprie famiglie.

È possibile una preghiera al cimitero quando viene data sepoltura alla salma o alle ceneri, in presenza di un **numero ristretto di persone** e nel rispetto delle indicazioni di prudenza, evitando i contatti diretti per le condoglianze (come strette di mano, abbracci...). Al termine dell'emergenza, i parroci inviteranno i parenti dei defunti di questo periodo e la comunità a ritrovarsi insieme per una celebrazione eucaristica esequiale.

ALTRE PRESCRIZIONI

Chiese: possono restare aperte solo per la preghiera personale

Oratori: restino chiusi i cortili, i campi di calcio e gli altri ambienti. Non si prevedano incontri, iniziative, riunioni.

Sacramento della Riconciliazione: non utilizzare confessionali, ma luoghi più ampi come sacrestie o ambienti adiacenti la chiesa, per mantenere la distanza di alcuni metri e garantire la riservatezza del sacramento.